

ORDINE AVVOCATI LECCE  
 30/3/2018  
 7944

## ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

Sede in Viale De Pietro n.3. - 73100 LECCE (LE)

### Relazione del Cons. Tesoriere sul Bilancio Consuntivo 2017

#### 1.Premessa

Care Colleghe e Colleghi, siamo riuniti in assemblea per l'esame della gestione e l'approvazione del bilancio consuntivo 2017.

Nel corso del 2017 il Consiglio ha proseguito nell'opera di contenimento dei costi e di oculata gestione delle risorse disponibili: ciò ha consentito per il trascorso anno di ottenere un avanzo positivo di gestione.

Il Bilancio Consuntivo viene redatto sulla base del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio nella seduta del 9/12/2015, il quale ha comportato il passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale, con applicazione del principio della competenza economica.

La competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Passiamo alla lettura delle voci del Bilancio Consuntivo 2017:

#### Disponibilità liquide.

Al 31.12.2017 le disponibilità liquide dell'Ente sono così composte:

- CASSA	€ 1.412,15
- BPP c/c 3605	€ 186.418,15
- BPP c/c 3606	€ 105.977,71
- c/c POSTALE	€ 215.446,81
- Libretti al portatore	€ 15.971,98

#### Crediti.

Al 31.12.2017 i crediti dell'Ente sono così suddivisi:

- Contributi iscritti e prat.	€ 324.396,05
- Residuo rivalsa spese CDD	€ 62.908,25

– IRAP a credito € 474,61.

## Debiti.

Al 31.12.2017 i debiti dell'Ente sono così suddivisi:

– Fornitori di beni e servizi	€ 18.893,63
– Altri finanziatori	€ 200,00
– IVA c/liquidazioni	€ 2.776,12
– IVA c/split payment	€ 5.894,71
– INPS a debito	€ 8.597,00
– C. N. F.	€ 185.259,00
– Spese deliberate da erogare	€ 68.002,79
– IRPEF Lav. Dip.	€ 3.950,39
– IRPEF Lav. Autonomo	€ 2.494,77

Per quanto concerne le Immobilizzazioni indicate nello Stato Patrimoniale, si fa presente che per l'immobile dell'Ente non viene calcolato ammortamento (così come in passato), per cui non sussiste il relativo fondo.

Per misurare agevolmente gli scostamenti dei valori dei costi e dei ricavi di competenza rispetto a quelli indicati nel Previsionale 2017, si è provveduto ad elaborare un apposito RENDICONTO che si produce in allegato al n.1 (parte integrante della presente relazione).

## Ricavi dell'esercizio.

Nell'anno 2017 le entrate di competenza si sono complessivamente attestate su di un valore di € 986.035 con un sostanzioso scarto positivo rispetto alle previsioni di competenza le quali erano pari a € 925.200. Tale circostanza è dovuta a più fattori, fra i quali in primo luogo l'incremento dei Cassazionisti e la generale opera di recupero dei residui pregressi posta in essere dall'Ordine nel corso del 2017.

Per l'esame delle singole voci d'entrata e delle variazioni verificatesi rispetto ai valori previsionali si rinvia all'esame delle voci riportate nel Conto Economico del Bilancio nonché al già citato RENDICONTO prodotto in allegato al n.1, parte integrante della presente relazione.

Degna di nota risulta in questa sede l'ammontare di ricavi pari ad € 102.219,41 al netto di IVA per l'attività svolta dall'Organismo di Mediazione. Detti ricavi non hanno consentito ancora la copertura integrale dei relativi costi, tuttavia si confida in un incremento del loro ammontare già a decorrere dal prossimo esercizio.

Detto organismo è nato con provvedimento del Direttore Generale della Giustizia Civile del Ministero della Giustizia del 18 marzo 2011 ed è stato iscritto al registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione di cui all'art.3 del D.M. 18 ottobre 2010, n.180, al numero progressivo 180 del Registro. E' pertanto organismo legittimato all'attività di mediazione e la svolge fin dal 21 marzo 2011. Gestisce i procedimenti di mediazione sulla base dello Statuto che lo regge e del Regolamento approvati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce. L'OMC è dotato di una propria partita Iva ed è soggetto alle altre incombenze di ordine fiscale, nei termini di legge.

Pur con tutte le riserve derivanti dall'adozione di un simile strumento appartenente alla pratica aziendale, il **marginale operativo lordo (MOL)**, ovvero l'indicatore di redditività che evidenzia il **risultato** di un esercizio basandosi solo sulla gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi

(gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni e gli ammortamenti, ci informa che la gestione dell'Ordine risulta perfettamente in equilibrio.

### **Costi dell'esercizio.**

Per quanto concerne i costi dell'esercizio, è stata posta in essere la consueta attività volta al contenimento, in linea generale, dei costi stessi.

Si evidenzia come la voce del **costo del personale** contiene al suo interno anche una rilevante quota, relativa al costo della dipendente, che si aggiunge agli altri costi del Consiglio Distrettuale di Disciplina. La voce è complessivamente aumentata anche per il maggior ricorso a lavoro interinale al fine di soddisfare le necessità di funzionamento dell'Ente e rappresenta in ogni caso un costo allo stato attuale non comprimibile.

Anche nel caso dei costi dell'esercizio, per l'esame delle singole voci d'entrata e delle variazioni verificatesi rispetto ai valori previsionali si rinvia all'esame delle voci distintamente riportate nel Conto Economico del Bilancio nonché al già citato RENDICONTO prodotto in allegato al n.1, parte integrante della presente relazione.

Degna di nota è la forte riduzione della voce relativa ai servizi postali e a quelli accessori alla spedizione, circostanza ampiamente prevista peraltro nel bilancio di previsione relativo al 2017 e verificatesi grazie e l'intensificazione del ricorso agli ausili di carattere informatico

Si ribadisce come gli ammortamenti dei cespiti siano stati effettuati utilizzando le percentuali previste dal TUIR.

Anche per il presente esercizio si è ritenuto di non gravare i conti dell'accantonamento al F.do Rischi Esigibilità dei residui attivi della riscossione, pur previsto a livello di Bilancio di Previsione. Tale circostanza è autorizzata dal fatto che il valore complessivo dei residui, riquantificato e aggiornato anche sulla base dei dati recentemente pervenuti da Agenzia delle Entrate-Riscossione, risulta stabile e suscettibile di diminuzione in virtù dell'opera di recupero delle somme dovute pregresse costantemente posta in essere dall'Ordine. Tale accantonamento viene pertanto postposto al prossimo esercizio.

Cari Colleghi ho illustrato il bilancio consuntivo 2017 che, per le esigenze manifestatesi in corso d'anno, ha avuto necessità di variazioni aumentative o diminutive nell'ambito dei vari capitoli, avvenute comunque nel pieno rispetto dei complessivi equilibri della gestione, e che Vi invito ad approvare unitamente al bilancio consuntivo 2017 ed alla proposta di destinare l'avanzo economico all'incremento del patrimonio dell'Ente.

Prima di passare alla votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo, sono a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni.

Lecce, li 30/3/2018

Il Consigliere Tesoriere Avv. Luigia Fiorenza

